



Il ladro di giorni

Valentina Venturi · 29 Gennaio 2020



Vorrei ma non posso. Potrebbe essere questa la considerazione che segue alla visione del film “**Il ladro di giorni**“, diretto dal napoletano Guido Lombardi e interpretato da Riccardo Scamarcio. Un po’ road movie, un po’ film sullo spaccio della droga, un po’ pellicola sul rapporto tra padre e figlio e persino un po’ thriller. C’è tutto e non c’è molto in questa vicenda familiare, in cui il piccolo Salvo a dodici anni si ritrova a dover trascorrere quattro giorni con il padre, dopo che per sette anni ha pensato fosse morto.

Il padre Vincenzo è stato arrestato, praticamente davanti ai suoi occhi. Un viaggio in macchina dal Nord al Sud per recuperare un’intimità genitoriale, tra scene scontate e situazioni improbabili. Su tutte il vetro dell’automobile rotto semplicemente con un pugno. Chi è il ladro di giorni? Colui che ha rubato sette anni di vita al padre.

Una domanda risuona da tempo: forse è arrivato il momento di concedere a Massimo Popolizio un ruolo da protagonista.

Titolo italiano: Il ladro di giorni | **Titolo originale:** id | **Regia:** Guido Lombardi | **Sceneggiatura:** Guido Lombardi, Marco Gianfreda, Luca de Benedittis | **Fotografia:** Daria D’Antonio | **Montaggio:** Marcello Saurino | **Scenografia:** Eugenia Fernanda di Napoli | **Costumi:** Nicoletta Taranta | **Musica:**

Giordano Corapi | **Cast:** Riccardo Scamarcio, Massimo Popolizio, Augusto Zazzaro, Giorgio Careccia, Vanessa Scalera, Carlo Cerciello, Rosa Diletta Rossi, Leandra Concetta Fili, Katia Fellin | **Produzione:** Indigo Film, Bronx Film, Rai Cinema, Minerva Pictures | **Anno:** 2019 | **Nazione:** Italia | **Genere:** Drammatico | **Durata:** 105 | **Distribuzione:** Vision Distribution | **Uscita:** 06 Febbraio 2020 |